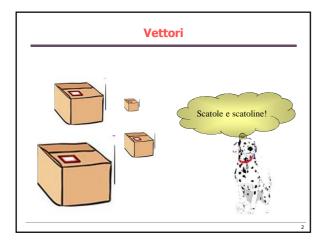
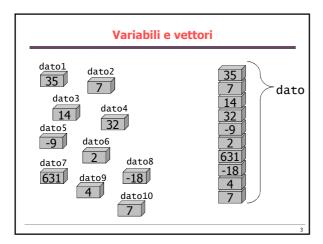
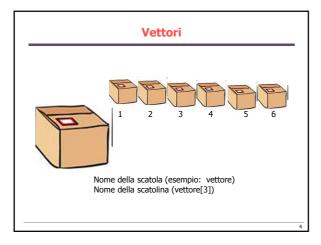
Vettori









Vettori

- Insiemi di variabili *dello stesso tipo* aggregate in un'unica entità
 - Identificate globalmente da un nome
 - Singole variabili (*elementi*) individuate da un *indice*, corrispondente alla loro posizione rispetto al primo elemento
 - L'indice degli elementi parte da 0
 - Gli elementi di un vettore sono memorizzati in celle di memoria

 $\begin{bmatrix} a_0 & a_1 & a_2 & a_3 & a_4 \end{bmatrix}$

Dichiarazione di un vettore

Sintassi:

<tipo> <nome vettore> [<dimensione>];

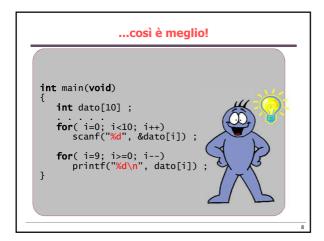
• Accesso ad un elemento:

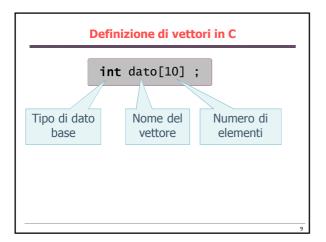
<nome vettore> [<posizione>]

• Esempio:

v[10]; int

- Definisce un insieme di 10 variabili intere v[0], v[1], v[2], v[3], v[4], v[5], v[6], v[7], v[8], v[9]





indici

• Il generico elemento di un vettore si indica come:

dato[i]

- Con i indice che inizia da 0 (dato[0] è il primo elemento)
- i è una variabile intera
- Esempi:

i=3;

A=dato[i] (è uguale a A=dato[3])

0

Accesso ai valori di un vettore

- Ciascun elemento di un vettore è equivalente ad una singola variabile avente lo stesso tipo base del vettore
- È possibile accedere al contenuto di tale variabile utilizzando l'operatore di indicizzazione: []
- dato[0] 35 dato[1] - 7 dato[2] - 14 dato[3] - 32 dato[4] - -9 dato[5] - 2 dato[6] - 631 dato[7] - -18 dato[8] - 4

dato[9] \rightarrow 7 int dato[10];

11

Sintassi

nomevettore[valoreindice]

Come nella dichiarazione

Valore intero compreso tra 0 e (dimensione del vettore – 1)

Costante, variabile o espressione aritmetica con valore intero

Vettori e indici

- L'indice che definisce la posizione di un elemento di un vettore DEVE essere intero!
 - Non necessariamente costante!
 - Può essere un'espressione complessa (purché intera)
- Esempi:

```
double a[100]; /* a vettore di double */
double x;
int i, j, k;
x = a[2*i+j-k]; /* \hat{e} corretto! */
```

Vincoli

- Il valore dell'indice deve essere compreso tra 0 e N-1. La responsabilità è del programmatore
- Se l'indice non è un numero intero, viene automaticamente troncato
- Il nome di un vettore può essere utilizzato solamente con l'operatore di indicizzazione

Uso di un elemento di un vettore

- L'elemento di un vettore è utilizzabile come una qualsiasi variabile:
 - utilizzabile all'interno di un'espressione
 - tot = tot + dato[i] ;
 - utilizzabile in istruzioni di assegnazione
 - dato[0] = 0 ;
 - utilizzabile per stampare il valoreprintf("%d\n", dato[k]);

 - utilizzabile per leggere un valorescanf("%d\n", &dato[k]);

• if (dato[i]==0) - se l'elemento contiene zero • if (dato[i]==dato[i+1]) - due elementi consecutivi uguali • dato[i] = dato[i] + 1; - incrementa l'elemento i-esimo • dato[i] = dato[i+1]; - copia un dato dalla cella successiva

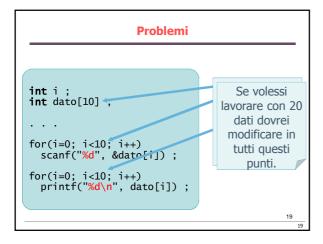
Vettori e cicli

- I cicli sono particolarmente utili per "scandire" un vettore
- Utilizzo tipico: Applicazione iterativa di un'operazione sugli elementi di un vettore
- Schema:

```
int data[10];
for (i=0; i<10; i++)
{
    // operazione su data[i]
}
...</pre>
```

Problemi

```
int i;
int dato[10];
...
for(i=0; i<10; i++)
    scanf("%d", &dato[i]);
for(i=0; i<10; i++)
    printf("%d\n", dato[i]);</pre>
Devono essere
tutte uguali.
Chi lo
garantisce?
```



Costanti

- La dimensione di un vettore deve essere specificata utilizzando una costante intera positiva
 - Costante = valore numerico già noto al momento della compilazione del programma

int dato[10] ;

20

Soluzione

- Per risolvere i problemi visti si può ricorrere alle costanti simboliche
 - Associamo un nome simbolico ad una costante
 - Nel programma usiamo sempre il nome simbolico
 - Il compilatore si occuperà di sostituire, ad ogni occorrenza del nome, il valore numerico della costante

Costanti simboliche

- Costrutto #define
 - Metodo originario, in tutte le versioni del C
 - Usa una sintassi particolare, diversa da quella del C
 - Definisce costanti valide su tutto il file
 - Non specifica il tipo della costante
- Modificatore const
 - Metodo più moderno, nelle versioni recenti del C
 - Usa la stessa sintassi di definizione delle variabili
 - Specifica il tipo della costante

22

#define N 10 int main(void) { int dato[N]; ... }

Particolarità (1/2)

- La definizione non è terminata dal segno ;
- Tra il nome della costante ed il suo valore vi è solo uno spazio (non il segno =)
- Le istruzioni #define devono essere una per riga
- Solitamente le #define vengono poste subito dopo le #include

#define N 10

Particolarità (2/2)

- Non è possibile avere una #define ed una variabile con lo stesso nome
- Per convenzione, le costanti sono indicate da nomi TUTTI_MAIUSCOLI

#define N 10

25

#define MAX 10 int main(void) { int i; int dato[MAX]; ... for(i=0; i<MAX; i++) scanf("%d", &dato[i]); for(i=0; i<MAX; i++) printf("%d\n", dato[i]); }

```
int main(void)
{
  const int N = 10;
  int dato[N];
  costante
  int dato[N];
}
Uso della costante

27
27
```

Sintassi

- Stessa sintassi per dichiarare una variabile
- Parola chiave const
- Valore della costante specificato dal segno =
- Definizione terminata da segno ;
- Necessario specificare il tipo (es. int)
- Il valore di N non si può più cambiare

const int N = 10;

20 21

Esempio

```
int main(void)
{
   const int MAX = 10;
   int i;
   int dato[MAX];
   . . .

   for(i=0; i<MAX; i++)
        scanf("%d", &dato[i]);

   for(i=0; i<MAX; i++)
        printf("%d\n", dato[i]);
}</pre>
```

29

Suggerimenti

- Utilizzare sempre il costrutto const
- Permette maggiori controlli da parte del compilatore
- Gli eventuali messaggi d'errore sono più chiari
- Aggiungere sempre un commento per indicare lo scopo della variabile
- Utilizzare la convenzione di assegnare nomi TUTTI_MAIUSCOLI alle costanti



Errore frequente

• Dichiarare un vettore usando una variabile anziché una costante

```
int N = 10;
int dato[N];
int dato[10];
```



Errore frequente

• Dichiarare un vettore usando una variabile non ancora inizializzata

```
int N ;
int dato[N];
...
scanf("%d",&N);
```

32

Errore frequente

• Dichiarare un vettore usando il nome dell'indice

```
int i ;
int dato[i];

...
for(i=0; i<10; i++)
    scanf("%d",&dato[i]);</pre>
```

3:

Inizializzazione di un vettore

- E' possibile assegnare un valore iniziale ad un vettore (solo) *al momento della sua dichiarazione*
- Equivalente ad assegnare OGNI elemento del vettore
- Sintassi (vettore di N elementi):

```
{ < valore 0>, < valore 1>, ..., < valore N-1> };
```

• Esempio:

```
int lista[4] = {2, 0, -1, 5};
```

- NOTA: Se vengono specificati meno di N elementi, l'inizializzazione assegna a partire dal primo valore. I successivi vengono posti a zero.

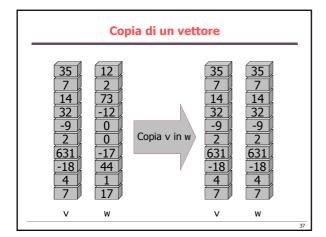
```
- Esempio:
int s[4] = {2, 0, -1};
/* s[0]=2, s[1]=0, s[2]=-1, s[3]=0 */
```

Lettura vettore di interi

```
printf("Lettura di %d interi\n", N) ;
for( i=0; i<N; i++ )</pre>
     printf("Elemento %d: ", i+1) ;
scanf("%d", &v[i]) ;
```

Stampa vettore di interi

```
printf("Vettore di %d interi\n", N) ;
for( i=0; i<N; i++ )</pre>
```



Copia di un vettore

```
/* copia il contenuto di v[] in w[] */
for( i=0; i<N; i++ )
{</pre>
    w[i] = v[i] ;
```

Esercizio 1

- Leggere 10 valori interi da tastiera, memorizzarli in un vettore e calcolarne il minimo ed il massimo
- Analisi:
 - Il calcolo del minimo e del massimo richiedono la scansione dell'intero vettore
 - Il generico elemento viene confrontato con il minimo corrente ed il massimo corrente
 - Se minore del minimo, aggiorno il minimo
 Se maggiore del massimo, aggiorno il massimo
 - Importante l'inizializzazione del minimo/massimo corrente!

_			_
-			_
-			_
_			_
_			_
_			_
-			_
_			
_			
_			
-			
_			_
			_
-			-
-			_
-			_
_			_

Esercizio 1: Soluzione

Esercizio 2

- Scrivere un programma che legga un valore decimale minore di 1000 e lo converta nella corrispondente codifica binaria
- Analisi:
 - Usiamo l'algoritmo di conversione binaria visto a lezione
 - Divisioni sucessive per 2
 - Si memorizzano i resti nella posizione del vettore di peso corrispondente
 - La cifra meno significativa è l'ultima posizione del vettore! - Essenziale determinare la dimensione massima del vettore
 - Per codificare un numero < 1000 servono 10 bit (2¹⁰=1024)

41

Esercizio 2: Soluzione

Fine Capitolo	
	-